Corso di Formazione

"Seminare e coltivare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla scuola"

2ª GIORNATA - MODULO 1 I concetti e le definizioni della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro





SOMMARIO

Definizione di infortunio e malattia professionale.

Dati infortunistici e tecnopatici

L'importanza della cultura della sicurezza quale deterrente contro gli infortuni e le malattie professionali

Prevenzione e protezione

Le misure di sicurezza: organizzative, tecniche, procedurali e formative



Nel mondo sono coinvolte in incidenti sul lavoro: 337 milioni di persone all'anno

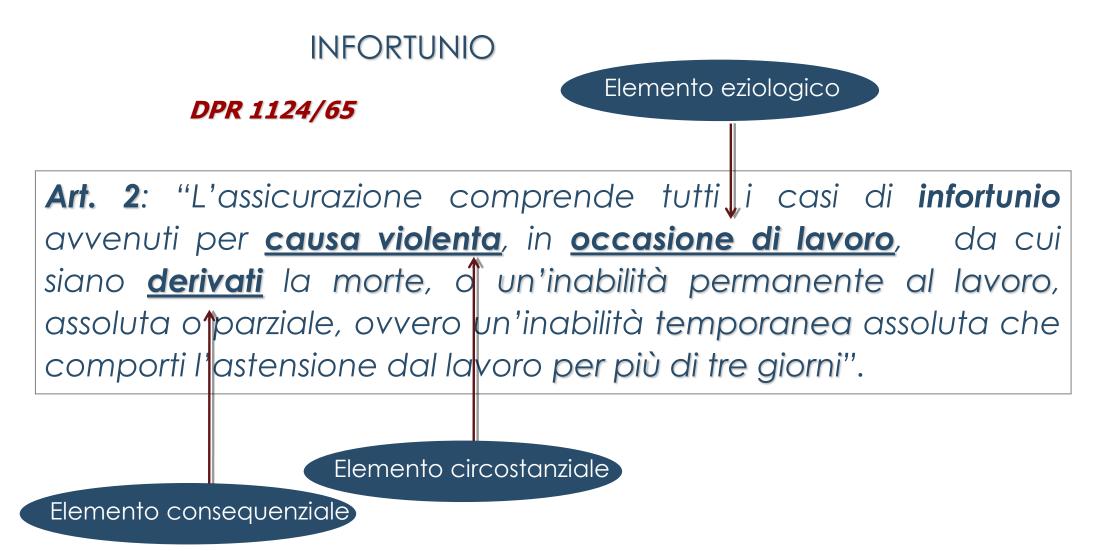
Nel mondo muoiono per cause legate al lavoro:

2,3 milioni di persone all'anno

6300 persone al giorno

1 lavoratore ogni 15 secondi





MALATTIA PROFESSIONALE

DPR 1124/65



INFORTUNIO



MALATTIA PROFESSIONALE

causa violenta concentrata nel tempo causa virulenta (agenti infettivi)

causa lenta e progressiva

Occasione di lavoro



nell'esercizio e a causa delle lavorazioni





Classificazione degli infortuni

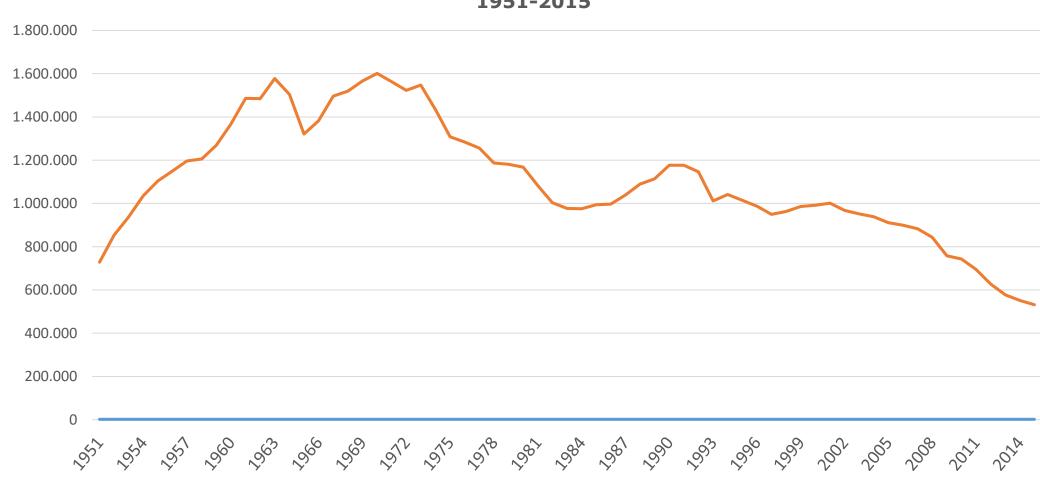
In occasione di lavoro con mezzo di trasporto coinvolto

In occasione di lavoro senza mezzo di trasporto coinvolto

In itinere con mezzo di trasporto coinvolto

In itinere senza mezzo di trasporto coinvolto





2.500

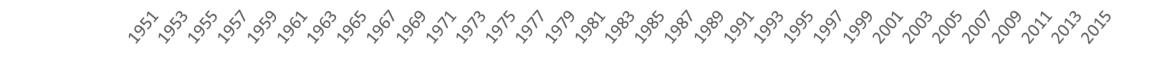
2.000

1.500

1.000

500





Denunce di infortunio da Covid-19 per le principali professioni – ANNO 2021

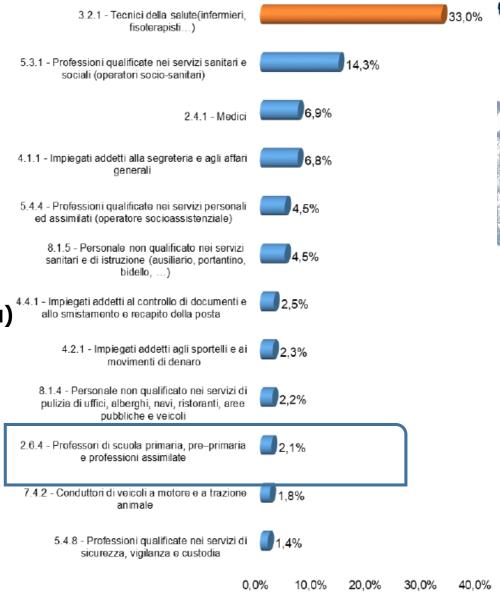
In aumento i contagi professionali degli insegnanti scuola primaria:

2021: 2,1% delle denunce

2020: 0,2% (maggior ricorso alla didattica a distanza)

I casi mortali per gli insegnanti di scuola primaria sono stati il 5,5% del totale nel 2021

186 casi mortali per covid-19 nel 2021



Malattie professionali denunciate all'Inail

	Anno di protocollazione						
Settore ICD-10	2016	2017	2018	2019	2020		
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	23	12	20	16	6		
Tumori (C 00-D48)	2.788	2.701	2.682	2.648	1.703		
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	17	10	18	14	8		
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	7	13	8	9	3		
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	548	509	507	506	351		
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	7.092	6.718	7.066	7.058	5.426		
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	114	102	80	72	47		
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H 60-H 95)	5.175	4.905	4.945	4.584	3.165		
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	443	360	281	267	201		
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	3.264	3.062	2.819	3.003	1.908		
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	127	120	93	92	77		
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	496	402	475	434	225		
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	38.681	37.609	39.010	40.923	30.552		
Malattie dell'apparato genitourinario (N 00-N 99)	23	22	14	21	6		
Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio non classificati altrov e(R00-R99)	1	0	1	0	1		
Traumatismi, av v elenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00- T98)	16	22	10	12	20		
Non determinato	1.403	1.428	1.431	1.542	1.249		
Totale	60.218	57.995	59.460	61.201	44.948		

MP denunciate al 31 dicembre 2021: 55288

Corso di formazione «Seminare e coltivare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla scuola»

C. Breschi₁₁

ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI PER REGIONE E LIVELLO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Regione	Infanzia	Primaria	l grado	II grado	Totale	Comp. %
Piemonte	63.416	167.534	111.591	176.925	519.466	6,9%
Lombardia	106.683	412.089	268.011	386.862	1.173.645	15,5%
Veneto	40.333	201.779	134.355	205.888	582.355	7,8%
Friuli V.G.	14.406	46.182	30.641	49.813	141.042	1,9%
Liguria	19.059	51.807	36.624	62.615	170.105	2,3%
Emilia R.	49.317	181.622	119.612	196.636	547.187	7,3%
Toscana	60.577	143.646	99.543	167.958	471.724	6,3%
Umbria	16.422	35.526	23.785	39.389	115.122	1,5%
Marche	29.151	62.633	41.630	72.187	205.601	2,7%
Lazio	81.877	231.825	157.046	251.989	722.737	9,6%
Abruzzo	26.358	51.975	34.245	56.869	169.447	2,3%
Molise	5.076	10.851	7.134	13.384	36.445	0,5%
Campania	112.752	245.203	181.147	310.635	849.737	11,3%
Puglia	76.645	167.335	113.672	204.624	562.276	7,5%
Basilicata	10.373	20.714	14.347	28.465	73.899	1,0%
Calabria	37.976	80.160	52.872	97.093	268.101	3,6%
Sicilia	101.786	214.341	145.994	240.386	702.507	9,4%
Sardegna	24.025	58.804	39.867	73.392	196.088	2,6%
Italia	876.232	2.384.026	1.612.116	2.635.110	7.507.484	100,0%

Gli alunni toscani della scuola primaria sono il 6% degli italiani

Fonte: Ministero dell'Istruzione - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica.

INFORTUNI DENUNCIATI PER FASCIA DI ETA' - STUDENTI SCUOLE PUBBLICHE STATALI ANNI DI ACCADIMENTO 2016 - 2020

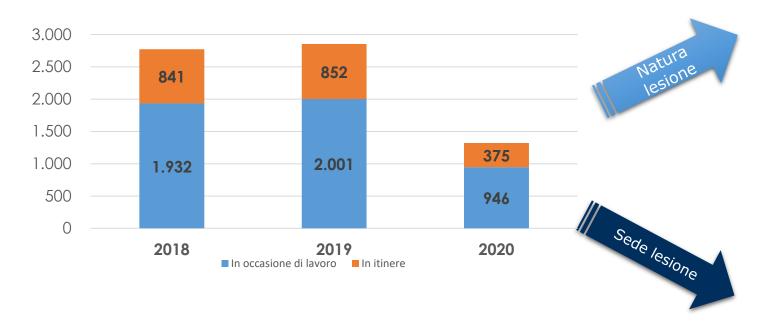
Fascia di età	2016	2017	2018	2019	2020
Fino a 14 anni	51.508	52.256	53.741	55.126	17.137
Da 15 a 19 anni	22.193	22.310	22.332	22.452	5.675
Da 20 a 29 anni	1.536	1.481	1.477	1.296	697
In complesso (*)	75.237	76.047	77.551	78.875	23.509

^(*) Comprensivo dei casi non classificati

Fonte: Inail - Banca dati Statistica - dati rilevati al 30.04.2021

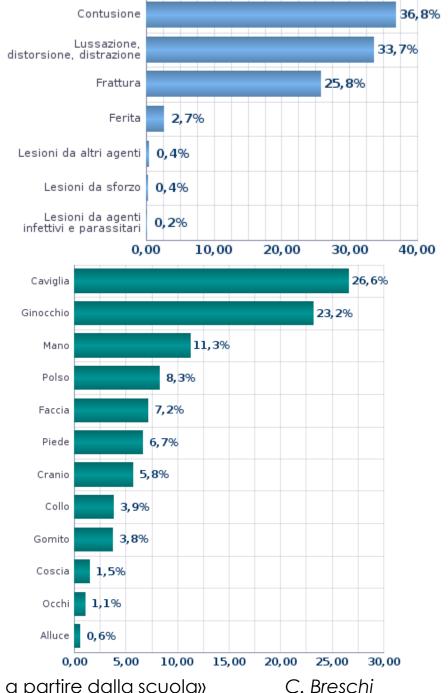
Infortuni sul lavoro definiti positivi 2018-2020

2.6.4.1.0 Insegnanti scuola primaria

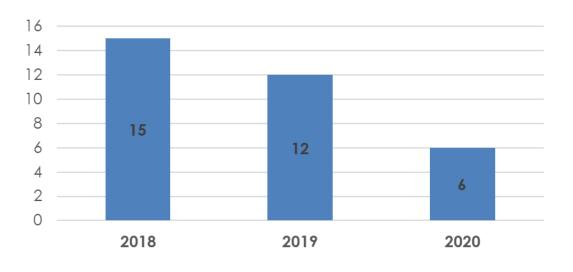


Le donne sono il 96,5% II 58% ha tra i 50 e i 64 anni

Fonte Inail: Banca dati delle professioni



Malattie professionali definite positive 2018-2020 2.6.4.1.0 Insegnanti scuola primaria



88% malattie del sistema respiratorio

Le donne sono il 100% Il 50% ca. ha tra i 50 e i 64 anni

Fonte Inail: Banca dati delle professioni

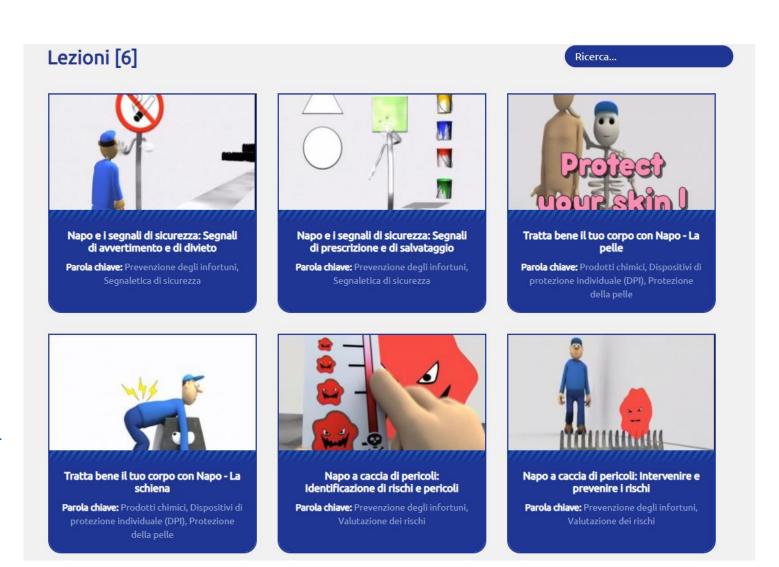
Infortuni ed incidenti non sono eventi isolati, ma sottoprodotti e spie del funzionamento generale del sistema.



Napo per gli insegnanti



Napo per gli insegnanti | NAPO (napofilm.net)



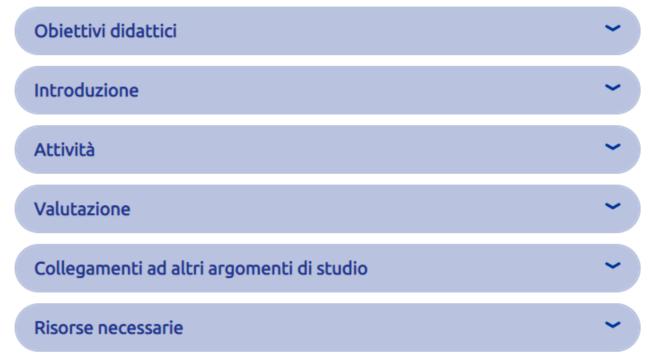




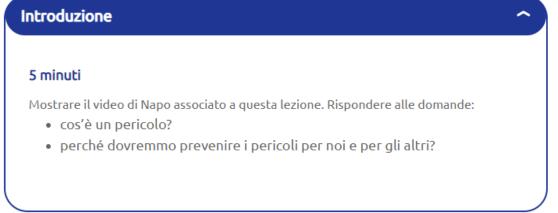
Napo per gli insegnanti

Lezione

Questo strumento didattico impegna i bambini in una serie di attività ludiche per aiutarli a individuare e saper descrivere i rischi e i pericoli per la sicurezza e la salute tanto a scuola quanto a casa. Offre ai bambini i mezzi per imparare a comprendere le proprie responsabilità relativamente ai rischi e ai pericoli e a valutare i vari livelli di rischio.



Obiettivi didattici Lezione 1 – Napo a caccia di pericoli: identificazione di rischi e pericoli Riconoscere i rischi e i pericoli a scuola e a casa Saper valutare le diverse entità dei rischi Lavorare in gruppo e preparare materiali che dimostrino quanto appreso

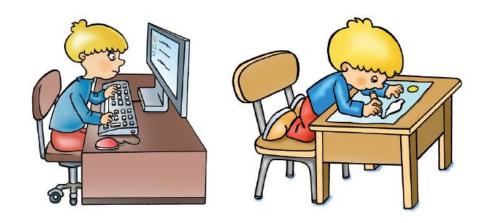


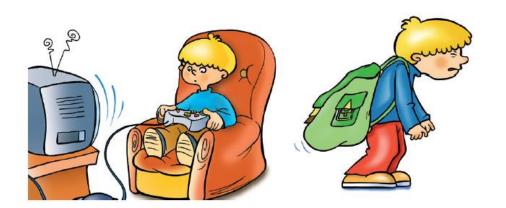
Napo a caccia di pericoli: Identificazione di rischi e pericoli | NAPO (napofilm.net)

Corso di formazione «Seminare e coltivare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla scuola»

C. Breschi

Cominciamo a scuola...Educazione all'ergonomia scolastica









Ergonomia a scuola. A scuola di ergonomia - INAIL

Cominciamo a scuola...Educazione all'ergonomia scolastica: lo zaino

Ergonomia a scuola
A scuola di ergonomia

1. Riempire lo zainetto partendo dallo schienale e mettendo le cose più pesanti vicino allo schienale e poi via, via le cose meno pesanti. Nella tasca esterna mettere solo materiale molto leggero.



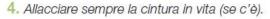


3. Non portare lo zainetto su una spalla sola, ma indossare sempre ambedue le bretelle.





7. Non indossare uno zaino troppo grande rispetto al proprio fisico perché il carico non si distribuisce correttamente sulla schiena. Inoltre, maggiore è la capienza dello zaino, maggiore è la probabilità che diventi più pesante: i limiti di spazio costringono ad evitare carichi inutili.



- 5. Quando è possibile (es. sull'autobus, quando si è fermi) togliere lo zainetto.
- 6. Non correre con lo zainetto sulle spalle.



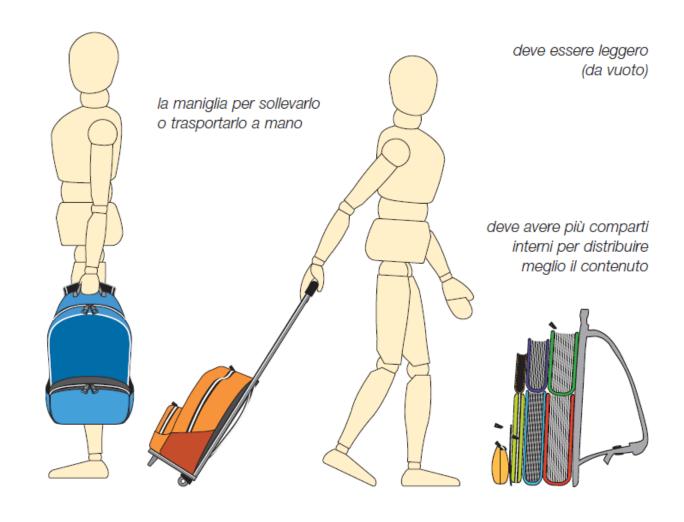
2. Regolare le bretelle affinché siano della stessa lunghezza e lo schienale sia ben aderente alla schiena, in modo che la parte inferiore dello zainetto messo sulla schiena non scenda al di sotto della vita.



C. Breschi

Cominciamo a scuola...Educazione all'ergonomia scolastica





Cominciamo a scuola...Educazione all'ergonomia scolastica: il banco



- Le ginocchia non devono toccare la parte inferiore del piano del banco.
- Gli avambracci devono poggiare sul banco con un angolo fra il braccio ed avambraccio di circa 90° gradi.
- La schiena deve essere ben poggiata allo schienale della sedia e non curva sul banco.

- I piedi devono poggiare completamente sul pavimento o sulla barra poggia-piedi (non mettere i piedi intorno alle gambe della sedia – non sedersi in ginocchio).
- Sotto al banco deve esserci spazio sufficiente per muovere le gambe.
- Considerando il piano di seduta della sedia, deve esserci un spazio libero tra la parte posteriore (dietro) delle ginocchia ed il bordo anteriore (avanti) della sedia.

- Evitare di poggiare il gomito sul banco con il mento poggiato sulla mano.
 Tenere gli oggetti che si stanno usando vici-
- Tenere gli oggetti che si stanno usando vicino a sé, sul piano del banco.
- Non dondolare con la sedia.
- È bene che la sedia non sia troppo lontana dal piano d'appoggio utilizzato.

Ricordiamo che qualsiasi posizione fissa se mantenuta a lungo è scomoda, quindi cerchiamo di cambiare spesso posizione e ogni tanto con il permesso dell'insegnante alziamoci in piedi per sgranchire i muscoli.









Corso di formazione «Seminare e coltivare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla scuola»

C. Breschi

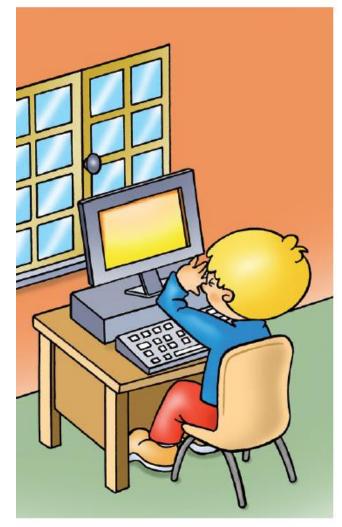
Cominciamo a scuola...Educazione all'ergonomia scolastica: la postazione al PC

Lo schermo deve essere posizionato frontalmente a distanza di 50-70 cm dagli occhi.





Gli occhi devono trovarsi all'altezza della parte superiore dello schermo. Per ottenere questo si può alzare il sedile della sedia, oppure mettere un cuscino o altro.



Non vi devono essere riflessi sullo schermo (le finestre e le luci poste alle spalle del bambino si riflettono inevitabilmente sullo schermo), né vi devono essere forti fonti di luce nel campo visivo in quanto possono provocare abbagliamento (evitiamo finestre e luci poste di fronte al bambino). È bene che le finestre siano poste solo lateralmente rispetto alla postazione al videoterminale e che siano dotate di buoni schermi (tende, tapparelle).

Evitiamo di stare troppo a lungo davanti al videoterminale, ed interrompiamo saltuariamente la nostra attività al videoterminale con pause.

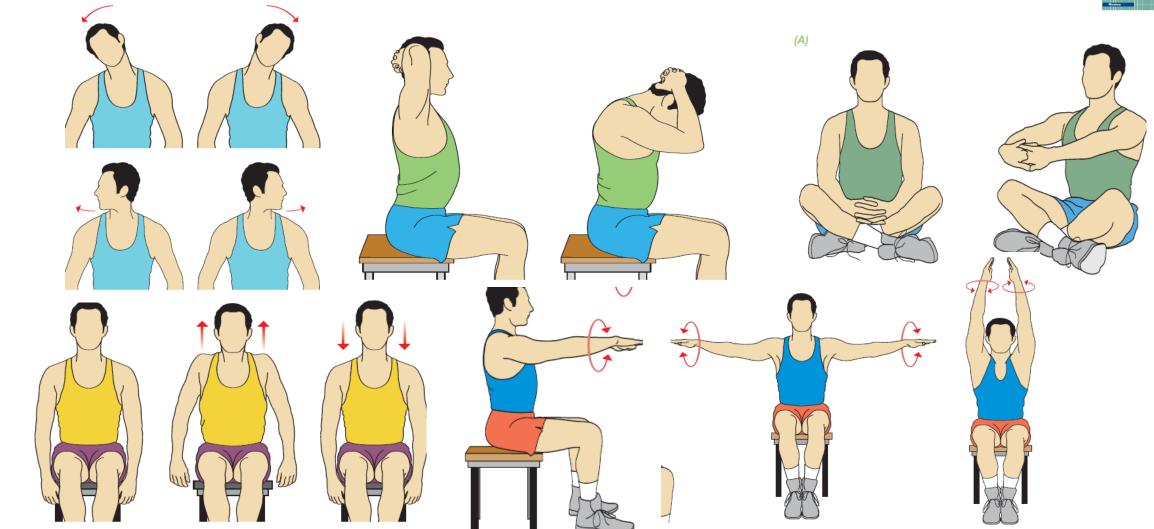
È bene effettuare anche una buona attività fisica per mantenere il nostro sistema muscolo-scheletrico in salute e per contrastare la staticità delle attività al videoterminale, al banco di scuola e al tavolo di studio.

Corso di formazione «Seminare e coltivare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla scuola»

C. Breschi

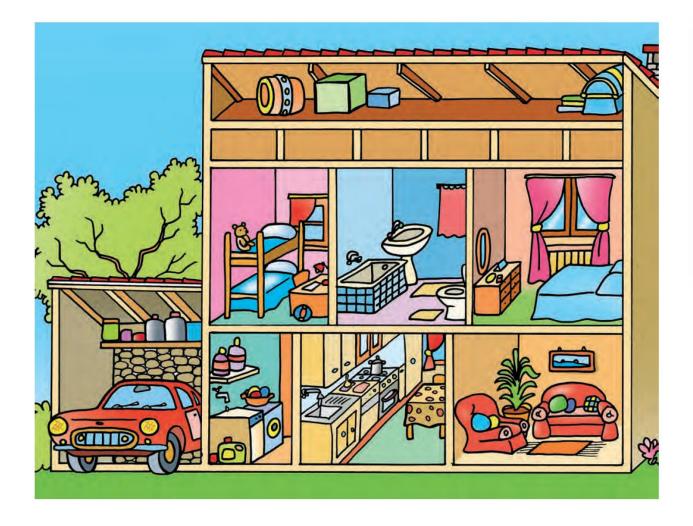
Cominciamo a scuola...Educazione all'ergonomia scolastica: esercizi



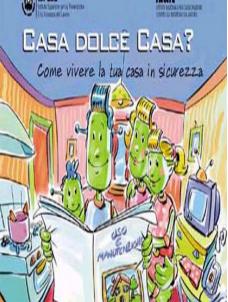


Corso di formazione «Seminare e coltivare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro a partire dalla scuola»

C. Breschi







La salute e la sicurezza del bambino (Quaderni per la salute e la sicurezza) - INAIL

Casa dolce casa? - INAIL